

Circolare n°: 03/2026

Oggetto: Obbligo di collegamento POS- Registratore Telematico

Sommario: È stato pubblicato il Provvedimento dell' Agenzia delle Entrate n° 424470 del 31 ottobre 2025 con il quale si definiscono le modalità operative per garantire l' abbinamento dei POS ai Registratori di cassa entro determinate scadenze per evitare sanzioni.

Contenuto:

Nell'ambito di una strategia nazionale volta a contrastare l'evasione fiscale e a rafforzare la tracciabilità delle transazioni commerciali, la Legge di Bilancio 2025 all'art. 1 commi da 74 a 77 ha previsto che **a partire dal 1° gennaio 2026**, i soggetti passivi IVA tenuti alla memorizzazione e trasmissione dei corrispettivi (tipicamente i Commercianti al dettaglio, Farmacie, Ristoratori, Albergatori e Artigiani), **debbono obbligatoriamente collegare** i propri Registratori Telematici (RT) ai mezzi di pagamento utilizzati (POS, app di pagamento), con l'**applicazione di specifiche sanzioni** come indicate nel seguito del documento.

Il Provvedimento dell' Agenzia Entrate n° 424470 del 31 ottobre 2025 stabilisce che:

- il collegamento sia di natura **logica e non fisica** (abbinamento tra codice identificativo del POS o dell'app di pagamento, identificativo del RT già censito e attivato all'interno dell'area riservata sul sito dell'agenzia delle entrate, indirizzo dell'unità locale presso la quale sono utilizzati il POS/app di pagamento gli strumenti sono utilizzati);
- il collegamento avvenga tramite **apposite funzionalità web disponibili nell'area riservata del portale "Fatture e Corrispettivi"**, funzionalità previste da un Provvedimento dell' Agenzia Entrate in attesa di essere emanato e non ancora disponibili;
- l'**indicazione** l'informazione relativa all'eventuale pagamento elettronico **sia riportata in modo chiaro sul Documento Commerciale**;
- **nel caso in cui il Documento Commerciale riporti modalità di pagamento diverse da quelle effettivamente utilizzate si effettuino correzioni immediate, con annullamento e riemissione del documento commerciale corretto** (es. contanti in luogo di pagamento elettronici o viceversa);

- **siano fissate scadenze Inderogabili per l'adeguamento**, per i POS/App di pagamento già attivi a gennaio 2026: il termine per la registrazione del collegamento è di 45 giorni dalla data di messa a disposizione della funzionalità web di cui all'emanando Provvedimento dell'Agenzia Delle Entrate; per le nuove installazioni o variazioni successive al 31 gennaio 2026 a partire dal sesto giorno del secondo mese successivo alla data di effettiva disponibilità del mezzo di pagamento e comunque entro l'ultimo giorno di tale mese.

Aspetti sanzionatori: _____

Il sistema sanzionatorio è stato aggiornato per includere anche le violazioni legate al nuovo adempimento in parola:

- **100 euro di sanzione** se viene indicata in modo errato la modalità di pagamento (ad esempio: indicare "contanti" al posto di "elettronico" o viceversa), **fino a un massimo di 1.000 euro a trimestre.**
- **100 euro per ogni omissione o errore** nella memorizzazione e trasmissione giornaliera dei pagamenti elettronici, **fino a un massimo di 1.000 euro a trimestre**, quando la violazione **non** influisce sul calcolo dell'IVA.
- **Da 1.000 a 4.000 euro** se il Registratore Telematico (RT) **non è collegato al POS.**
- **Sanzioni accessorie: in caso di violazioni ripetute** (omesse, tardive o incomplete trasmissioni dei dati dei pagamenti elettronici o mancato collegamento POS-RT), può essere disposta **la sospensione della licenza o dell'autorizzazione all'attività.**

Conclusioni: _____

Si raccomanda di prestare particolare attenzione alle procedure interne, al fine di garantire l'esattezza delle informazioni riportate nel documento commerciale. In attesa dell'attivazione della specifica funzionalità nell'area "Fatture e Corrispettivi" e degli auspicati aggiornamenti di prassi relativi ai casi operativi che ci sono stati già sottoposti ma ora non trovano risposta nella prassi stessa, lo Studio rimane a disposizione per fornire supporto nelle attività di censimento dei dispositivi e nel relativo collegamento logico previsto dalla normativa

Cordiali saluti.

Studio Brunello STP Srl
Dr Ponzio Luca Antonio

Vademecum alla Circolare n°: 03/2026

Oggetto: Vademecum principali casistiche adempimento POS-RT

Sommario: Da analisi delle maggiori indicazioni di prassi ad oggi presenti, si rilasciano utili indicazioni per il rispetto del nuovo obbligo di collegamento tra gli strumenti di pagamento elettronico e quelli di memorizzazione e trasmissione dei corrispettivi.

Contenuto: _____

Si forniscono alcuni aggiornamenti utili per i casi operativi maggiormente ricorrenti, utili al rispetto del nuovo obbligo di collegamento tra gli strumenti di pagamento elettronico e quelli di memorizzazione e trasmissione dei corrispettivi.

Aggiornamento su principali casistiche relative al collegamento RT-POS

Cogliamo l'occasione per fornirvi un aggiornamento in merito alle principali casistiche operative riguardanti il collegamento tra Registratore Telematico (RT) e sistemi di pagamento.

1. Corretta emissione dello scontrino

È fondamentale emettere lo scontrino indicando sempre il metodo di pagamento corretto, distinguendo tra:

- contante
- pagamento elettronico (es. carta di credito, carta di debito, app di pagamento digitale, bonifico)
- ticket

Per quanto riguarda le farmacie, si ricorda che al momento dell'incasso tramite bonifico da parte dell'ASL, è necessario emettere lo scontrino indicando come modalità di pagamento elettronica.

2. Verifica giornaliera delle quadrature

Si raccomanda di effettuare quotidianamente, prima della chiusura di cassa, un controllo puntuale tra:

Riproduzione vietata



- incassi registrati tramite POS
- corrispettivi telematici trasmessi dal registratore di cassa

Eventuali disallineamenti sono generalmente riconducibili alle seguenti casistiche principali:

- a) incasso di fatture di vendita tramite POS
- b) incasso di cauzioni, operazioni che non richiedono emissione di scontrino
- c) incassi relativi a servizi CUP (per le farmacie)
- d) errata indicazione del metodo di pagamento in fase di emissione dello scontrino

Si consiglia di annotare giornalmente in un apposito registro interno (cartaceo o digitale) eventuali discrepanze tra POS ed RT per giustificare i dati in caso di verifiche dell'agenzia delle entrate.

3. Rettifica del metodo di pagamento

In caso di errata indicazione del metodo di pagamento, è necessario procedere alla correzione:

- i. entro la chiusura di cassa, seguendo le procedure operative previste dal registratore
- ii. successivamente alla chiusura di cassa, tramite le opportune modalità di rettifica amministrativa: annullo dello scontrino e riemissione di scontrino corretto

A completamento della procedura si consiglia di annotare in un apposito registro interno (cartaceo o digitale), come sopra, anche la data della discrepanza e la data di regolarizzazione. Tale presidio consente di ricostruire agevolmente la cronologia degli eventi e dimostrare la corretta e tempestiva gestione delle anomalie.

4. Segnalazione trasmissione anomala in area riservata Agenzia delle entrate

La funzionalità presente nell'area riservata dell'agenzia delle entrate viene utilizzata

- a) Errori nei Dati Trasmessi



Quando il file inviato contiene errori materiali che non possono essere corretti con una semplice procedura di "annullo" sul registratore, ad esempio:

- Importi errati: Hai digitato per sbaglio cifre astronomiche o battuto lo scontrino due volte
- Aliquote IVA errate: Il registratore era configurato male e ha applicato l'IVA sbagliata a un gruppo di prodotti

b) Duplicazione degli Invii

Se, a causa di un problema tecnico o di rete, lo stesso pacchetto di corrispettivi è stato inviato due volte (generando un doppio debito IVA nel sistema dell'Agenzia).

c) Errori di Sistema o Guasti

Quando il Registratore Telematico ha un guasto e invia dati parziali, incompleti o palesemente incoerenti rispetto alla realtà della chiusura di cassa.

Cordiali saluti.

Studio Brunello STP Srl

Dr Ponzio Luca Antonio

Dr Canonico Paride